**Patto di corresponsabilità**

 **per le esperienze di mobilità studentesca individuale**

Ai sensi della normativa vigente (DGP n.658, del 3 giugno 2014; decreto della Sovrintendente scolastica n. 789 dell’8 ottobre 2014)

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome alunno/a |  |
| Classe  |  |
| Data inizio e conclusione del soggiorno all’estero |  |
| Nome del/la docente tutor a cui l’alunno/a si impegna a riferire durante il soggiorno di studio allo estero | Prof.  |
| Nome e indirizzo scuola ospitante  | Nome:indirizzo:Tel:EMail: Tutor di riferimento: Dirigente : |
| Recapito Famiglia Ospitante |  |
| Obiettivi specifici | * migliorare le competenze linguistiche nella lingua del paese ospitante
* conoscere e apprendere la cultura del paese ospitante
* acquisire autonomia nel metodo di studio
* favorire la crescita della persona
* sviluppare la sensibilità interculturale
 |
| Piano di studi | * da allegare
 |
| Attività extracurricolari | qualunque attività che contribuisca a favorire l’inserimento della studentessa nel contesto socio-culturale ospitante (teatro, musica, danza, sport….) da documentare anche in funzione dell’attribuzione del credito |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/la studente/ssa partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

* concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
* chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e criteri per la valutazione
* promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione
* valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica.

**Lo/la studente/ssa si impegna a**

* frequentare regolarmente con interesse e partecipazione la scuola ospitante all’estero;
* comunicare le materie effettivamente frequentate e relativi programmi al più tardi entro il primo mese di soggiorno all’estero;
* informare con regolarità il consiglio di classe, tramite il/la tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari) etc.;
* trasmettere alla scuola italiana un certificato frequenza, eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc) e certificazioni relative ad attività svolte in ambito extra-scolastico valide per l’attribuzione del credito scolastico e/o formativo;
* richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all’estero (pagella o analogo documento di valutazione finale, programmi svolti);
* stendere una relazione sull’esperienza di studio all’estero da consegnare al rientro in Italia;
* sostenere a fine agosto gli esami nelle materie, prescritte dalla normativa, ed eventualmente non frequentate;
* a partecipare ai percorsi di riallineamento nelle materie individuate dalle norme e dal consiglio di classe sulla base del percorso seguito all’estero.

**La famiglia si impegna a**

* curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
* mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del/la proprio/a figlio/a.

**Il/La Dirigente scolastico/a e il Consiglio di classe si impegnano a**

* incaricare un/a docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo/la studente/ssa e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero
* fornire all’alunno/a l’indicazione delle competenze di base e i programmi su cui verranno effettuati gli accertamenti previsti al rientro dall’esperienza all’estero nelle materie caratterizzanti eventualmente non frequentate
* concordare con l’alunno/a le modalità e i tempi per le attività di riallineamento e di recupero dei contenuti disciplinari stabiliti dal CdC
* esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero, valorizzando le competenze acquisite nel percorso all’estero
* curare la trasmissione all’interno della classe dell’esperienza compiuta all’estero.

**Ai fini della valutazione, il Consiglio di classe acquisirà:**

* il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera
* le valutazioni rilasciate dalla scuola estera e le eventuali certificazioni di attività svolte in ambito extra-scolastico
* le relazioni periodiche dall’alunno/a, sull’andamento dell’esperienza di studio all’estero e sul suo rendimento scolastico
* la relazione finale sull’esperienza di studio all’estero.

La famiglia e lo/a studente/ssa sono consapevoli che, se il soggiorno si svolge nonostante il parere negativo del consiglio di classe, o in caso di giudizio sospeso, l’alunno/a dovrà sostenere, al rientro ed entro il 31 agosto, oltre a quelle previste, prove puntuali nelle discipline individuate dal Consiglio di classe, la cui valutazione contribuirà all’attribuzione del credito.

La famiglia e lo/a studente/ssa hanno preso atto di quanto previsto dal Vademecum sulla mobilità internazionale pubblicato sul sito del Liceo “Carducci”.

 Lo/la studente/ssa La famiglia

...........................……… ..........................................

 ……………………………..

 La scuola

.........................................................................